

Forlì

BLOCCATO DALLA POLIZIA

Nello zaino 2 chili di hashish Arrestato in centro storico

L'uomo, pachistano, ha tentato di fuggire ma è stato fermato dalla Volante. Oltre alla sostanza stupefacente aveva anche tre telefoni e 100 euro

FORLÌ

Nello zainetto che portava sulle spalle nascondeva 2 chili di hashish mentre in tasca aveva tre telefoni cellulari risultati poi rubati. A mettere la parola fine alle attività illecite di un giovane cittadino di nazionalità pachistana sono state le Volanti della Questura di Forlì durante l'attività di controllo del territorio. Sono le 3.20 della notte tra sabato e domenica quando, in pieno centro storico a Forlì, gli agenti notano un gruppo di quattro giovani, tre ragazzi e una ragazza, in una zona cittadina tenuta sotto controllo dalle forze dell'ordine poiché frequentata da persone che consumano droga. L'occhio attento dei poliziotti nota la presenza dell'uomo, già noto alle forze dell'ordine, che è solito muoversi con velocità nella zona di Corso Mazzini a bordo di un mono-

pattino o una bicicletta. È una questione di attimi. Non appena il giovane vede gli agenti si dà alla fuga tentando di far perdere le proprie tracce ma viene raggiunto e bloccato dai poliziotti. I dubbi degli agenti diventano certezze durante la perquisizione: nello zaino dell'uomo, da cui proveniva un odore intenso, erano stipati venti panetti di hashish integri e sigillati, per un peso complessivo di 2 chili. Altri 50 grammi della stessa sostanza li nascondeva nelle tasche dei pantaloni oltre alla somma di cento euro, ritenuti provento di attività di

spaccio. Il pachistano aveva anche tre telefoni cellulari spenti, privi di smart card, proventi di furto. Sono dunque scattate le manette ai polsi dell'uomo, già destinatario della misura di prevenzione del divieto di accesso ai centri urbani emesso dal Questore di Forlì, Claudio Mastromat-

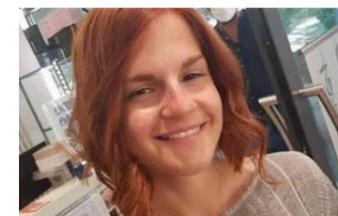


Panetti, soldi e telefoni cellulari sequestrati

tei, in ragione della sua pericolosità. È stato denunciato per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti ed indagato per il reato di ricettazione. Il giudice, consi-

derati e condivisi i risultati delle indagini investigative, ha poi disposto la convalida dell'arresto e applicato la misura della custodia cautelare in carcere.

Sara Pedri Oggi attesa la sentenza



Sara Pedri, scomparsa nel 2021

FORLÌ

È arrivato il giorno della sentenza per il caso dei maltrattamenti e del mobbing al reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale di Trento, scoppiato in seguito alla scomparsa della ginecologa forlivese Sara Pedri avvenuta ormai 4 anni fa. Davanti al giudice per le udienze preliminari di Trento, Marco Tamburrino, sono previste le controrepliche alle arringhe dei difensori e poi il gup dovrebbe ritirarsi per deliberare. A processo ci sono l'ex primario di Ginecologia dell'ospedale Santa Chiara, Saverio Tateo, e la sua vice, Liliana Mereu. Entrambi sono accusati di maltrattamenti in concorso e in continuazione nei confronti dei dipendenti del reparto. Quattro anni, due mesi e venti giorni era la richiesta di condanna, ridotta di un terzo per il rito abbreviato, del pubblico ministero Maria Colpani. Le difese hanno invece chiesto l'assoluzione.

PRESENTA LA GARA



Romagnauto

Forlì - Cesena

www.romagnauto.it

Campionato Nazionale Pallavolo Maschile Serie B Girone E
GINNASIO SPORTIVO - FORLÌ

SABATO 1 FEBBRAIO 2025

ORE 18:00

DIRETTA FACEBOOK SU VOLLEY FORLÌ'

QUERZOLI VOLLEY FORLÌ'

VS

T-TRADE GROUP FALCONARA M.

